



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

*Univ. degli Studi
di Pisa -*

Soleb, 30 Ottobre 1959

Rapporto sui lavori di scavo eseguiti a Soleb dal 17 al 30
Ottobre 1959

* * *

Il cantiere è stato aperto il giorno 17, con la ripresa dei lavori di sterro e di consolidazione nella prima corte del tempio.

Si è contemporaneamente iniziata l'esplorazione del terreno circostante, compreso all'interno del presunto muro di cinta, onde evitare l'accumulazione dei detriti in un settore occupato da rovine di importanti costruzioni; i lavori di sgombero e l'esame del suolo non lasciano ora alcun dubbio sulla profonda erosione del terreno e quindi sull'impossibilità di trovare resti di sovrastrutture di costruzioni della XVIIIa Din.

A Nord ed a Sud del tempio non s'è finora trovato traccia di un lago sacro.

A 14 metri e 50 a Nord del tempio, all'altezza della colonnata Ovest della prima corte, si è scoperto un vasto ambiente quadrangolare (di circa 11m. per 4m.) scavato nel suolo ed orientato Sud-Nord. Una gradinata tagliata nel terreno, su tutta la larghezza del vano, scende ripidamente dal lato Sud verso Nord. Il quadrilatero è stato sterrato fino a quattro metri di profondità, senza che si sia ancora raggiunto il fondo della gradinata, che già si stende su metà della lunghezza del vano.

La colmata era in gran parte costituita da un ammasso di mattoni crudi allo stato di fango compatto e indurito. Durante lo sterro si sono rinvenuti:

- frammenti di mattoni crudi provenienti da un soffitto a volta
- pezzi di intonaco con resti di decorazione policroma
- numerosi cocci appartenenti a vasellame simile a quello della necropoli della XVIIIa Din.
- circa 200 piccoli frammenti di vasi dello stesso tipo del vasellame trovato nelle fosse primitive.

Nel terreno asportato non si è trovato alcun elemento attribuibile ad un'epoca posteriore a quella della XVIIIa Din.

Non è ancora possibile identificare questo insieme sotterraneo, ricoperto un tempo da una volta decorata ed appartenente alla XVIIIa Dinastia. I lavori proseguono.

Michela Schiff Giorgini
Michela Schiff Giorgini

*Allegria
che il popolo
non ha 2009*